

<b>60. RICONOSCIMENTO E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN CONTESTI DI CRISI</b>	
<b>Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Mirella Loda
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	mirella.loda@unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Nei moderni scenari internazionali di crisi, dai conflitti ai disastri naturali ed antropici, l'attenzione alla salvaguardia e tutela dei beni culturali si è notevolmente accresciuta. Ne sono testimonianza le numerose campagne avviate a livello internazionale per fornire risposte globali alla necessità di proteggere il patrimonio culturale per il suo valore universale o in quanto fondamentale elemento identitario per le comunità colpite.</p> <p>In questo contesto il corso offre un percorso formativo per coloro (civili, militari, esponenti di ONG) che siano a vario titolo coinvolti e che operino sul campo in situazioni di conflitto armato o disastro, come pure in scenari post conflitto o post disastro.</p> <p>Il corso, di complessive 60 ore, è suddiviso in lezioni frontali ed esercitazioni pratiche che consentiranno ai partecipanti di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Conoscere le principali tipologie di bene culturale e le criticità potenzialmente derivanti dai fattori di crisi in corso (disastro naturale, crisi bellica ecc.)</li><li>Riconoscere le specifiche minacce al patrimonio culturale in un determinato contesto</li><li>Approntare strumenti di documentazione di base del bene minacciato anche in situazioni emergenziali</li><li>Mettere in atto le fondamentali misure di tutela del patrimonio anche in situazioni emergenziali</li><li>Apprendere la base giuridica internazionale in riferimento alla protezione dei beni culturali</li><li>Avere dimestichezza con la struttura dei principali corpi che intervengono a tutela del patrimonio culturale in caso di crisi.</li></ol> <p>Scopo del corso è creare figure specializzate con conoscenza multidisciplinare e trasversale in tema di protezione e salvaguardia del patrimonio culturale, che possano intervenire in contesti di crisi in qualità di advisors e operatori competenti, in ottemperanza alle disposizioni previste nella Convenzione dell'Aja del 1954 in tema di protezione dei beni culturali durante i conflitti armati.</p> <p>I discenti rappresenteranno inoltre figure cerniera nel passaggio dall'intervento emergenziale di tutela del patrimonio all'intervento di medio-lungo periodo agito nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.</p>
<b>Partnerships</b>	CRI – Associazione Croce Rossa Italiana AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo ICOMOS - CNI - Il Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti - Comitato Nazionale Italiano

<b>Titoli di accesso</b>	Laurea triennale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.l. 9 luglio 2009)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	1) Voto di laurea 2) Tempi di conseguimento della laurea
<b>Modalità didattiche</b>	La didattica sarà svolta prevalentemente in presenza. Si prevede di effettuare a distanza (modalità sincrono) il 20% delle attività utilizzando la piattaforma Moodle
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	Minimo 90% del monte orario
<b>Sede di svolgimento</b>	SAGAS – Aula parva
<b>Durata</b>	10 giorni distribuiti in 2 settimane
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	12 CFU, 60 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Esame finale scritto

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	12
<b>Numero massimo</b>	35
<b>Quota di iscrizione</b>	550 euro